

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
Servizio paesaggio e biodiversità	territorio@certregione.fvg.it paesaggio@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 031 fax + 39 0432 555 144 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 2176/TERINF del 11/05/2016

Decreto n° STBP/B(pratica **VDS023_16**)*Servizio paesaggio e biodiversità*

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Piano: "Piano Venatorio Distrettuale del Distretto N°2 "Carnia".

Proponente: Servizio caccia e risorse ittiche

Comuni: Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio.

Il Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del *Servizio tutela del paesaggio e biodiversità* all'arch. Chiara Bertolini;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza predisposta dal Distretto Venatorio 5 – "Colline moreniche" e trasmessa dal Servizio caccia e risorse ittiche con e-mail protocollata con il numero STBP/10890/B del 25/03/2016;

Constatato che gli interventi ricadono all'interno dei siti Natura 2000 ZPS IT3321001 Alpi Carniche, ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane, ZSC IT3320008 Col Gentile, ZSC IT3320001 Gruppo del Monte Coglians, ZSC IT3320007 Monti Bivera e Clapsavon, ZSC IT3320002 Monti Dimon e Paularo, ZSC IT3320011 Monti Verzegnis e Valcalda;

Viste le integrazioni alla documentazione allegata all'istanza di cui alla nota assunta al protocollo STBP/14838/B del 06/05/2016;

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità di data 11/05/2016 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 se:

- a. per evitare interferenze con la migrazione prenuziale delle specie Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*), Cesena (*Turdus pilaris*) e Beccaccia (*Scolopax rusticola*) la caccia viene interrotta al 20 gennaio;
- b. per *Tetrao tetrix tetrix* (Fagiano di monte) e *Alectoris graeca saxatilis* (Coturnice) viene applicata la sospensione del prelievo venatorio qualora il successo riproduttivo (SR) sia inferiore a 1,8 pulli per femmina e nelle modalità di calcolo del SR viene considerato un numero effettivamente significativo di contatti;
- c. gli interventi relativi ai miglioramenti ambientali all'interno dei siti Natura 2000, qualora comportino operazioni non escluse ai sensi dell'allegato C della delibera 1323/2014, dovranno essere verificati dal Servizio paesaggio e biodiversità per verificarne la coerenza con la gestione ottimale degli habitat relativamente a modalità e tempistica di esecuzione degli interventi e all'utilizzo delle specie e sementi più idonee al sito;
- d. nel caso i monitoraggi periodici sulle specie e gli habitat tutelati dalle direttive 92/43 CEE e 2009/147 CE evidenziassero potenziali impatti derivanti dalla presenza di punti di foraggiamento ricadenti su habitat di interesse comunitario all'interno dei siti della Rete Natura 2000, il Servizio paesaggio e biodiversità darà comunicazione alla riserva di caccia e al distretto relativamente alle modifiche da apportare;
- e. qualora i monitoraggi periodici sulle specie e gli habitat tutelati dalle direttive 92/43 CEE e 2009/147 CE evidenziassero degli impatti sulle specie faunistiche tutelate connessi all'ubicazione o al periodo di utilizzo degli appostamenti fissi, il Servizio paesaggio e biodiversità darà comunicazione alla riserva di caccia e al distretto venatorio interessati relativamente alle modifiche da apportare;

e pertanto non è necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con l'attuazione del piano in oggetto.

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Il piano: "Piano Venatorio Distrettuale del Distretto N°2 "Carnia" predisposto dal relativo Distretto Venatorio e trasmesso dal Servizio caccia e risorse ittiche, non determina un'incidenza significativa sui siti ZPS IT3321001 Alpi Carniche, ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane, ZSC IT3320008 Col Gentile, ZSC IT3320001 Gruppo del Monte Coglians, ZSC IT3320007 Monti

Bivera e Clapsavon, ZSC IT3320002 Monti Dimon e Paularo, ZSC IT3320011 Monti Verzegnis e Valcalda, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, se:

- a. per evitare interferenze con la migrazione prenuziale delle specie Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*), Cesena (*Turdus pilaris*) e Beccaccia (*Scolopax rusticola*) la caccia viene interrotta al 20 gennaio;
 - b. per *Tetrao tetrix tetrix* (Fagiano di monte) e *Alectoris graeca saxatilis* (Coturnice) viene applicata la sospensione del prelievo venatorio qualora il successo riproduttivo (SR) sia inferiore a 1,8 pulli per femmina e nelle modalità di calcolo del SR viene considerato un numero effettivamente significativo di contatti;
 - c. gli interventi relativi ai miglioramenti ambientali all'interno dei siti Natura 2000, qualora comportino operazioni non escluse ai sensi dell'allegato C della delibera 1323/2014, dovranno essere verificati dal Servizio paesaggio e biodiversità per verificarne la coerenza con la gestione ottimale degli habitat relativamente a modalità e tempistica di esecuzione degli interventi e all'utilizzo delle specie e sementi più idonee al sito;
 - d. nel caso i monitoraggi periodici sulle specie e gli habitat tutelati dalle direttive 92/43 CEE e 2009/147 CE evidenziassero potenziali impatti derivanti dalla presenza di punti di foraggiamento ricadenti su habitat di interesse comunitario all'interno dei siti della Rete Natura 2000, il Servizio paesaggio e biodiversità darà comunicazione alla riserva di caccia e al distretto relativamente alle modifiche da apportare;
 - e. qualora i monitoraggi periodici sulle specie e gli habitat tutelati dalle direttive 92/43 CEE e 2009/147 CE evidenziassero degli impatti sulle specie faunistiche tutelate connessi all'ubicazione o al periodo di utilizzo degli appostamenti fissi, il Servizio paesaggio e biodiversità darà comunicazione alla riserva di caccia e al distretto venatorio interessati relativamente alle modifiche da apportare;
2. Il piano: "Piano Venatorio Distrettuale del Distretto N°2 "Carnia" predisposto dal relativo Distretto Venatorio e trasmesso dal Servizio caccia e risorse ittiche, non è soggetto a procedura di valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere attuato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
arch. Chiara Bertolini

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE